

ORIGINALE

COPIA



COMUNE DI BADESI

(Provincia di Olbia Tempio)

Verbale di Deliberazione

GIUNTA COMUNALE

<p>N. 20 del Reg. Data 30.01.2014</p>	<p>OGGETTO: Approvazione Programma Triennale per la Trasparenza e L'Integrità 2014 – 2016.</p>
---	---

L'anno duemilaquattordici il giorno trenta del mese di Gennaio dalle ore 11,00 alle 14,00 in I° convocazione, nella Sala delle Adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

NOME E COGNOME	QUALIFICA	PRESENTE	ASSENTE
Anton Pietro Stangoni	SINDACO	X	
Giovanni Maria Mamia	V. Sindaco	X	
Salvatore Stangoni	ASSESSORE	X	
Francesco Addis	ASSESSORE	X	
Gianfranco Altea	ASSESSORE		X

La seduta è tolta alle ore 14,00;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, lettera a) e art. 108, del D. Leg. vo 18/08/2000 n. 267, il Segretario Comunale Dr. ssa Debora Rita Fonnesu;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Decreto legislativo 150/2009 all'art. 11 definisce la trasparenza come *“accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione”*;

- la Delibera n. 105/2010 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) inerente le *“Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”* predisposte nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza, indica il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative informative e promozionali sulla trasparenza;

- la Delibera n. 2/2012 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) inerente le *“Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”* contiene indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate, in particolare tiene conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CiVIT a ottobre 2011;

- le *Linee Guida per i siti web della PA* (del 26 luglio 2010, con aggiornamento del 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva n. 8 del 26 novembre 2009 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione stabiliscono infatti che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l'“accessibilità totale” del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici;

- la delibera del 2.3.2011 del Garante per la Protezione dei Dati Personali definisce le *“Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web”*;

□ il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (di seguito legge 190/2012);

□ strumento essenziale, individuato per contrastare il fenomeno della corruzione, la trasparenza dell'attività amministrativa è elevata dal comma 15 dell'articolo 1 della legge 190/2012 a *“livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione”*;

□ i commi 35 e 36, dell'articolo 1 della legge 190/2012, hanno delegato il governo ad emanare *“un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, mediante la modifica o l'integrazione delle disposizioni vigenti, ovvero mediante la previsione di nuove forme di pubblicità”*;

□ il Governo ha adempiuto al compito assegnato emanando il decreto legislativo 14 marzo 2013

numero 33 di “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” (pubblicato in GURI 5 aprile 2013 numero 80);

premesso inoltre che:

- il “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità” è oggi obbligatorio per previsione dell’articolo 10 del decreto legislativo 33/2013;
- tale Programma di norma è una sezione, un capitolo, del più vasto Piano triennale di prevenzione della corruzione della legge 190/2012;
- il comma 60 dell’articolo 1 della legge 190/2012 rinvia a delle “intese”, da raggiungere in sede di Conferenza unificata (di cui al decreto legislativo 281/1997), per la definizione di “adempimenti e termini” degli enti locali in materia, tra l’altro, di Piano di prevenzione della corruzione;
- pertanto, in assenza delle suddette “intese”, che devono fissare “adempimenti e termini”, il piano anticorruzione non sarebbe strettamente obbligatorio e, di conseguenza, potrebbe considerarsi non obbligatorio il Programma in quanto “parte” del piano anticorruzione;

premesso che:

- la CIVIT, in qualità di Autorità nazionale anticorruzione, ha assunto e pubblicato la deliberazione numero 50/2013 recante le “Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”;
- CIVIT ha specificato che gli enti territoriali devono adottare il Programma secondo modalità e termini definiti nelle stesse linee guida “fino a quando e nei limiti” in cui interverranno le intese in Conferenza unificata (cui si riferisce la legge 190/2012);
- pertanto, CIVIT impone l’approvazione del Programma anche in assenza della “intese” citate, fissando il seguente calendario per gli adempimenti degli enti locali: entro il 31 dicembre 2013 attestazione dell’OIV a CIVIT circa l’assolvimento degli obblighi di pubblicazione; entro il 31 gennaio 2014 approvazione del *Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016*;

premesso che:

- il Programma deve definire misure, modi e iniziative per attuare gli obblighi di pubblicazione e le misure organizzative per assicurare regolarità e tempestività dei flussi informativi;
- specifica modalità, tempi d’attuazione, risorse e strumenti di verifica dell’efficacia per assicurare adeguati livelli di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell’integrità;
- le misure del Programma devono essere necessariamente collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione;
- gli obiettivi del Programma devono essere formulati coerentemente con la programmazione strategica ed operativa del piano della performance e degli altri strumenti di programmazione;
- si rammenta che con deliberazione numero 19 del 30.01.2014 la giunta ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- il Programma in esame integra e completa il piano anticorruzione;

Considerato che questo Ente si è attivato per iniziare il processo di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni attraverso la creazione, all’interno del proprio sito web istituzionale, di una sezione dedicata di facile accesso e consultazione denominata “Amministrazione Trasparente”, nella quale sono pubblicate le informazioni rese obbligatorie dal DLgs. 150/2009.

Considerato inoltre che:

- per la realizzazione del principio della trasparenza enunciato dalla normativa di cui sopra, inteso come accessibilità totale a tutti gli aspetti dell’organizzazione, l’art. 11, comma 2, del DLgs 150/2009 prevede quale strumento il Programma Triennale per la trasparenza e l’integrità, che indica le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT;
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

Dato atto che, nella logica del Dlgs 150/2009, la trasparenza favorisce la partecipazione dei cittadini all'attività delle pubbliche amministrazioni ed è funzionale a tre scopi:

- a) sottoporre al controllo diffuso il ciclo della performance per consentirne il miglioramento;
- b) assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dagli enti, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione;
- c) prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2012, 2013 e 2014, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, nelle risultanze di cui all'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamata inoltre la Legge 7 giugno 2000, n. 150, che definisce i principi e le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni;

Richiamati i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi e l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Esaminato l'allegato *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, quale Responsabile per la trasparenza, senza oneri aggiuntivi per l'ente Individuato nel Segretario Comunale e nominato con decreto del Sindaco n. 07 del 30.09.2013;

Acquisiti i preventivi pareri a sensi dell'articolo 49 comma 1 del TUEL 267/2000;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio l'allegato *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016* predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, quale Responsabile per la trasparenza, senza oneri aggiuntivi per l'ente;
3. di provvedere all'attuazione del Programma secondo le indicazioni in esso contenute;
4. di dare atto che il Programma integra e completa il Piano triennale di prevenzione della corruzione approvato con deliberazione numero 19 del 30.01.2014;
5. Di disporre la pubblicazione sul sito internet comunale del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016 nella sezione " amministrazione Trasparente " in un formato che ne permetta l'agevole accesso, anche ai fini di eventuali proposte ed osservazioni.

Stante l'urgenza, la presente deliberazione è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Letto e approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to (Anton Pietro Stangoni)

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (Dr. ssa Debora Rita Fonnesu)

Sulla presente deliberazione sono espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs.267/2000 i seguenti pareri:

1) In ordine alla regolarità Tecnica: FAVOREVOLE **Il Responsabili del Servizio**
f.to (Dr.ssa Debora Rita Fonnesu)

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Visti gli atti di ufficio;

Visto lo Statuto Comunale;

A T T E S T A

Che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione dal -6 FEB. 2014, per rimanervi 15 giorni consecutivi, nell'albo pretorio informatico del sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 Giugno 2009 n. 69) ed è stata inviata , ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/200) e (art. 30 L.R. 38/94 e ss.mm.)

- CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;
- perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte dell'Organo competente essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R. 38/94, dell'art. 2 del D.a. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004 senza che il servizio territoriale degli EE.LL. abbia comunicato provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- CHE** è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n.____ del _____ per i seguenti motivi: _____;

Badesi _____

Il Funzionario incaricato
f.to (Dr.ssa Giovanna Morittu)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.